

Ecco cosa prevede la riqualificazione del vecchio sistema di depurazione



Il sistema di depurazione fognaria dei paesi gardesani, risalente agli anni '70, necessita di essere riqualificato per tutelare le acque del lago. Il depuratore di Peschiera, dove arrivano sia i reflui della sponda bresciana che quelli veronesi, è sottodimensionato: ha una capacità di 330mila abitanti equivalenti, a fronte di un'esigenza che supera il mezzo milione. Le tubazioni sono vecchie e le condotte che corrono sul fondo del lago sono prossime al cosiddetto «fine vita».

Lo schema del nuovo sistema di depurazione immaginato da Ato Brescia e Acque Bresciane è

il seguente: Desenzano e Sirmione, così come i paesi veronesi, resteranno collegati a Peschiera; l'Alto Garda bresciano manderà invece i propri reflui a un nuovo impianto da 100mila abitanti equivalenti da costruire a Gavardo, vicino a quello che A2A sta già costruendo per la stessa Gavardo, oltre che per Villanuova e Vallio; per il Basso Garda sarà costruito a Montichiari un depuratore da 140mila abitanti.

In entrambi i casi con scarico delle acque depurate nel fiume Chiese.

Spesa prevista: 230 milioni di euro, 100 dei quali stanziati dal Governo.